



Programma amministrativo ARIA NEVA

1. Sviluppo del turismo

Non dobbiamo mai dimenticare, quando consideriamo l'amministrazione di un comune come quello di Canazei, che esso è prettamente a vocazione turistica e che la quasi totalità delle aziende che risiedono sul suo territorio, come gli stessi suoi residenti, hanno a che fare, direttamente o indirettamente, con il turismo. La stessa conformazione urbanistica del paese evidenzia questa peculiarità, con la massiccia presenza di alberghi, garni, appartamenti, attività commerciali e impianti di risalita che da una parte fruttano entrate fiscali e oneri di urbanizzazione, ma dall'altra influenzano pesantemente le spese comunali, dovendo occuparsi dei servizi indispensabili alla loro gestione.

Riteniamo quindi che dedicarsi più approfonditamente alla gestione del settore turistico sia una priorità, per l'Amministrazione Comunale di Canazei, senza però nulla togliere alla continua e costante ricerca del miglioramento delle condizioni di vita dei censiti, che hanno, sì, la fortuna di abitare in un luogo circondato da meravigliose montagne, ma con lo svantaggio di un pesante carovita, provocato dalla notevole distanza dalle città, e di sopportare un clima spesso sfavorevole che contribuisce ad aggravare le già onerose spese di gestione di edifici e mezzi di trasporto.

La presentazione del paese, con un arredo urbano decoroso, è sicuramente molto importante per accogliere al meglio il turista, ma l'operato dell'Amministrazione Comunale non dovrà limitarsi a questo. Viviamo in un periodo in cui sedersi sugli allori della notorietà acquisita in passato, frutto di felici intuizioni di persone con rara lungimiranza, non è più sufficiente. Ci si deve rimboccare le maniche e passare ad una gestione turistica più professionale e coesa in linea con i tempi. Rinfoltire l'offerta e alzare il livello qualitativo dei prodotti.

Le aziende e gli operatori del settore devono essere accompagnati, consigliati e aiutati nel loro compito, in modo da essere incentivati a migliorare i propri servizi e riuscire a trovare forme di cooperazione così da ottimizzare il panorama generale delle offerte del paese.

Siamo convinti che un'Amministrazione che interpreti meglio le esigenze delle varie strutture turistiche, alberghiere, commerciali ed artigiane che siano, potrà elevarne la qualità e competitività, giovando notevolmente alla positiva evoluzione di tutta Canazei.

Anche il suo volto a questo punto non potrà più essere lasciato al caso. L'arredo urbano con le sue esposizioni floreali e allestimento di aiuole, ringhiere, panchine, scalinate, sentieri, dovrà seguire una linea ben precisa e studiata, in modo da apparire coerente ed uniforme, come è giusto che sia una moderna località turistica. Ecco quindi che affidarsi a professionisti del marketing e della comunicazione diventa indispensabile, per non perdere ulteriori posizioni nel sempre più ampio e variegato ventaglio di proposte vacanzieri mondiali disponibili, a molte delle quali siamo ora costretti a fare una spietata concorrenza.

La nostra idea è quindi quella di istituire un ente, a partecipazione pubblica, che miri alla professionalizzazione della gestione dell'intero abitato. Tale nuovo ufficio dovrà avvalersi di figure competenti che abbiano coscienza e conoscenza dell'importanza del proprio operato confermandone come punto cardine la visione a lungo termine e ad ampio raggio. Non vogliamo, in parole spicce, creare l'ennesimo carrozzone, bensì un gruppo che, confrontandosi costantemente con i cittadini, possa trarre il massimo dal giusto equilibrio tra paese e località turistica dolomitica di rilievo. Idee e progetti ma soprattutto concretezza e risultati sono l'unica via percorribile.

Abbiamo idea che la partecipazione pubblica sia indispensabile alla realizzazione di una così importante organizzazione che comunque deve essere in grado di autofinanziarsi avvalendosi eventualmente anche della partecipazione di sponsor esterni scelti con criterio compatibile alla località turistica di montagna evitando con ogni mezzo di nuocere all'immagine di natura che

Canazei deve avere. La ricerca di partners commerciali che possano finanziare sia l'ente in se che le manifestazioni e gli eventi così come il marketing esterno è indispensabile per raggiungere i traguardi prefissati.

Quali quindi i compiti primari di tale ente? Schematicamente riteniamo che molteplici possano essere i ruoli ad esso attribuiti, ma come punto di partenza inderogabile indichiamo:

- il miglioramento e lo studio di una coerente immagine del Comune intero
- la gestione di eventi e manifestazioni, in sostituzione all'attuale comitato, con un occhio particolare alla collaborazione e sinergia sia con i Comitati Manifestazione degli altri paesi che con Apt della Val di Fassa. L'operato in tal senso deve dare grande ascolto alle associazioni di volontariato con le quali deve collaborare
- la creazione e conseguente attenta e puntuale gestione di un sito internet dedicato oltre alla comunicazione con il censito e con il turista attraverso newsletter e social network
- la creazione di attrattiva e di interesse riguardo il paese intero al fine di prima riempire le stagioni per poi allungarle.
- l'amministrazione delle strutture pubbliche quali cinema e stadio avvalendosi, se necessario, anche di appalti.

2. Prima casa

Di primaria importanza risulta essere il problema "Prima Casa" per i residenti nel nostro comune, è quindi fondamentale trovare nuovi spazi o strutture per adempiere a questa mancanza. E' nostra intenzione per risolvere questa situazione percorrere due strade.

1. Sarebbe sbloccare alcune aree al momento non edificabili per dare la possibilità di costruire a chi ha i requisiti necessari. Non è nostra intenzione perdere quella parte di territorio ancora ineditato, ma si dovranno dare delle risposte a chi ha la necessità di costruire la propria casa, tenendo sempre in considerazione il rispetto del territorio e della normativa.

2. Le norme del PRG attuale prevedano il cambio di destinazione d'uso per alcune tipologie di immobili, è quindi un'opportunità da sfruttare al meglio. Vi sono all'interno del territorio comunale alcune strutture fatiscenti ed in abbandono, alle quali si vorrebbe dare la possibilità del cambio di destinazione d'uso per consentirne la ristrutturazione edilizia al fine di realizzare nuove abitazioni. Trattandosi di strutture private l'intenzione è quella di permettere tale operazione solo ed esclusivamente se una parte dell'edificio sarà destinato a prime case, il restante rimarrà proprietà del privato il quale potrà destinarlo a struttura ricettiva turistica. In questo caso si vorrebbe agevolare il più possibile il privato, assicurandosi al contempo che una parte delle nuove unità abitative siano destinate a residenti e che il costo per l'acquisto sia riferito al solo costo di costruzione, onde evitare speculazioni. Si prevede inoltre un controllo semestrale per alcuni anni in modo da verificare che tali strutture non vengano cedute a terzi. E' necessario in questo senso prevedere che vengano stipulate apposite convenzioni tra il privato e il comune in modo da definire tempi, costi ed agevolazioni.

3. Reti Tecnologiche e sottoservizi.

Allo stato attuale il comune di Canazei ha una dispersione idrica che non ha uguali in tutta la valle, siamo infatti al primo posto come perdita di acqua lungo tutto l'acquedotto (studio del C.G.F.). Non è mai stata presa in considerazione l'ipotesi di una programmazione a lungo termine per la sostituzione delle condotte principali esistenti che, nella migliore delle ipotesi, hanno ormai più di quindici anni. E' quindi prioritario pensare ad un adeguamento di tutta la rete idrica così come ad una seria progettazione per rendere più agevole la manutenzione. Una migliore gestione di tutti i sottoservizi comunali, pur rappresentando un investimento iniziale, implica nel tempo un risparmio sia per quanto riguarda i costi di manutenzione che per le risorse stesse.

E' quindi per queste motivazioni che si vuole proporre, nell'ambito dei lavori futuri di sistemazione complessiva anche la sostituzione progressiva delle condotte dell'acquedotto e previa verifica anche delle linee acque bianche e nere.

4. Viabilità e arredo urbano:

E' evidente che allo stato attuale Canazei ha seri problemi nella gestione del traffico, problemi non solo legati alla viabilità in generale ma anche e soprattutto a problemi puntuali sul territorio. Vi sono alcuni punti strategici, via Pareda in particolare, che presentano delle criticità, deve essere quindi una priorità la soluzione di queste problematiche. Un paese a vocazione turistica come il nostro non può permettersi di avere una situazione degradante e pericolosa come è l'attuale davanti all'impianto di risalita. E' inconcepibile che dopo anni di studi e discussioni non si sia ancora trovata una soluzione, o meglio non sia stata realizzata quella già promessa. E' pertanto prioritario risolvere il problema, attuando in tutto o in parte il progetto già esistente. Altro punto critico l'attraversamento pedonale, all'altezza dell'Hotel Cristallo, risolvibile con l'installazione di un semaforo a chiamata.

Vi è la volontà, al fine di ottenere una corretta manutenzione delle strade Verra e Lorenz sia d'estate che d'inverno, di provvedere all'asfaltatura delle stesse.

Da rivedere sono sicuramente le piazze delle frazioni, da valorizzare e renderle veramente "piazze". I centri di Alba e Penia devono essere valorizzati in modo da risaltarne l'aspetto estetico e funzionale. Allo stato attuale manca soprattutto ad Alba un luogo che possa riconoscersi come vera piazza e quindi come luogo di appartenenza per la popolazione, stesso discorso vale anche per la piazza di Gries che più che una piazzetta sembra un parcheggio.

Per fare questo si vuole mettere mano sia a quello che si definisce arredo urbano, cercando il più possibile di potenziarlo e uniformarlo per avere un'idea di "paese" pur mantenendo ogni frazione la sua identità, sia cercando di liberare alcuni spazi dalle macchine e riportare quei luoghi alle funzioni originarie di piazze.

Di fondamentale importanza è il proseguire con l'arredo luminoso di tutti gli abitati del comune, rendendolo uniforme. Sempre a riguardo dell'arredo luminoso si ritiene di dover intervenire quanto prima al potenziamento della luminosità della piazza di Canazei, attualmente troppo trascurata e poco consona a rappresentare il centro sociale e turistico del paese. Proseguendo sulla strada del risparmio energetico e del sempre più necessario abbattimento dell'inquinamento luminoso, utilizzando quindi le nuove tecnologie, tra le quali quella LED.

Sempre per migliorare l'arredo urbano e il decoro del paese è nostra intenzione provvedere a distribuire su tutto il comune di Canazei cestini per i rifiuti, oltre a potenziare le isole ecologiche con i contenitori per la plastica.

Infine in auspicato accordo con la frazione di Gries, valutare la sistemazione del parco con un ampio e completo discorso di valorizzazione e completamento compresa la sistemazione della Baita al parco.

5. Energia

Tema fondamentale per il nostro paese è la questione: teleriscaldamento o gas?

Dopo anni di studi e valutazioni ci stiamo ancora ponendo questa domanda, il progetto teleriscaldamento è stato avviato ma mai concluso, per questo motivo si sono creati nella popolazione sentimenti di disaffezione e poca credibilità.

Si vuole fare il possibile per valutare obiettivamente entrambe, dando modo anche ai censiti di venire a conoscenza delle caratteristiche di ognuna nel modo più comprensibile e semplice possibile.

A proposito la nostra lista si propone di affidare ad un tecnico esterno, terzo alle parti, lo studio e

l'analisi della necessità energetica del nostro Comune, da questo lavoro partire per dare risposte vere, concrete ed immediate ai compaesani.

Entrambe le soluzioni presentano ottime opportunità e aspetti:

Riteniamo che il teleriscaldamento può dare delle grandi opportunità in quanto energia rinnovabile e fonte di guadagno per il paese nonostante la realizzazione risulti avere un costo notevole.

Al contrario la soluzione del gas non è un'energia rinnovabile, risulta però essere meno onerosa e di più semplice realizzazione per il comune, tuttavia potrebbe avere problemi di forniture, queste sono infatti previste in appalto a partire dal 2017.

6. Sociale e cultura:

E' attraverso la semplicità e la complessità stessa di entrambi i termini da cui passa la crescita dell'intera comunità del nostro paese.

E' importante sostenere e valorizzare il focolare familiare predisponendo iniziative e progetti che vadano nella direzione di una sempre maggiore necessità di conciliazione tra famiglia e lavoro, individuando fin da subito spazi e servizi che possano raccogliere le necessità di tutte le fasce generazionali del nostro paese.

Nello specifico si individua l'opportunità all'interno degli spazi delle ex scuole medie di Alba che potrebbero essere utilizzati per la concretizzazione di una "Casa della Cultura" dove l'interazione tra giovani, bambini ed anziani possa portare ad una maggiore coesione sociale.

Per quanto riguarda i bambini la realizzazione di spazi dove potersi divertire e allo stesso tempo apprendere diversi elementi di educazione civica, come ad esempio l'educazione stradale e il primo soccorso ma non solo, la conoscenza attiva del e sul territorio in quanto i bambini devono tornare a giocare nella natura, riappropriarsi in sicurezza dei boschi, com'era sino a pochi anni fa.

Nella direzione della conciliazione tra famiglia e lavoro, con l'aiuto di figure volontarie, il supporto ai ragazzi, nella redazione dei compiti.

Per gli adolescenti e i giovani in genere invece prevedere una sala multiuso dove potersi riunire per confrontarsi, elaborare progetti e promuovere iniziative che dovranno trovare il sostegno del Comune e del Comitato Manifestazioni, in modo da aiutarli e coinvolgerli nella vita della nostra comunità.

Importanza e riguardo vanno sicuramente agli anziani che, in quanto custodi di valori e cultura del nostro paese, potranno interagire con giovani e bambini affinché la nostra identità non vada perduta.

Per loro prevediamo spazi di aggregazione dove potranno sia riunirsi tra loro per passare il tempo con varie attività, sia interagire con i più giovani. E' inoltre prevista una sala hobby a disposizione di tutti, dove poter trovare il necessario per coltivare le proprie passioni e condividerle.

La stessa struttura potrà accogliere, in base alle disponibilità, anche coloro che si occupano di volontariato e associazioni varie.

L'utilizzo per questo scopo delle ex scuole di Alba non comporterà nessun problema per un eventuale rinnovo degli accordi in essere con l'Università di Verona, verranno infatti trovati altri spazi, funzionali alle settimane studio degli universitari veronesi, sempre ad Alba o Penia.

7. Sport

E' fondamentale all'interno di un comune il ruolo che ricopre lo sport, sia per i giovani che per gli adulti. "Attività fisica" significa educazione e opportunità che si offrono al residente quanto all'ospite, è quindi importante il suo sviluppo a 360 gradi, sia invernale che estivo.

Normale comprendere che forse si stanno investendo insufficienti risorse territoriali e monetarie per curare e sviluppare un aspetto così importante che porta ad avere una comunità sana e produttiva.

In questo senso, con la collaborazione delle molteplici associazioni sportive presenti, si vuole cercare lo sviluppo di una più ampia scelta di attività, che vanno dallo sci alpinismo alla Mountain

Bike, dalla bicicletta da strada al nuoto ma non solo, senza dimenticare lo sci e l'hockey che restano tra le discipline più frequentate. Molte discipline hanno bisogno delle necessarie strutture o di migliorare quelle esistenti, come ad esempio il centro sportivo annesso al parco che manca di zona spogliatoio per i ragazzi o alcuni percorsi per le bike che possono essere sviluppati e completati. L'impegno dell'amministrazione comunale nel rimanere aggiornata sulle nuove tendenze sportive, garantendo così una sempre migliore offerta alla collettività.

Nel tema dello sport non bisogna dimenticare le competizioni che oltre a portare importanti afflussi di persone, sono anche un importantissimo veicolo promozionale per il nostro paese. Ne abbiamo già alcune di altissimo livello alle quali non mancherà il sostegno, non si esclude però la possibilità di organizzarne altre che possano raggiungere lo stesso successo atletico/mediatico. L'organizzazione di manifestazioni di questo tipo diventa più efficace se si collabora con le associazioni sportive che in valle certamente non mancano e non mancheranno del sostegno dell'amministrazione.

8. Marmolada

Fondamentale dover riqualificare la Marmolada, da troppo tempo dimenticata e per far sì che torni ai vecchi splendori.

Reputiamo quindi indispensabile e prioritario risolvere la questione viabilità, concludendo i lavori di protezione con idonee strutture (tettoie paravalanghe), ai fini di garantire la normale percorribilità del passo fino alla regione veneta; anche nei mesi invernali. A tal proposito, si vuole sottolineare che, a causa della suddetta chiusura, l'intero traffico proveniente dall'aeroporto di Venezia e dal nord-est Italia e destinato a soggiornare nelle strutture ricettive nel nostro comune, viene dirottato verso il passo San Pellegrino per poi risalire la valle, congestionandone la viabilità già di per se sofferente.

Per il rilancio della Marmolada è fondamentale un collegamento impiantistico tra Pian dei Fiacconi e Punta Rocca. Questo, garantirebbe un anticipo ed un prolungamento della stagione sciistica.

Solo la Regina delle Dolomiti può offrire un'area, unica nel suo genere, adatta anche a discipline freeride, in continua espansione e di richiamo mondiale.

In sostanza manteniamo una visione sobria e naturale di un territorio che va naturalmente tutelato, ma anche valorizzato, in particolar modo ora che è diventato Patrimonio dell'Umanità ed ha tutte le caratteristiche per essere il punto di partenza per un interessante piano di sviluppo.

Sempre nell'ottica del rilancio del Passo Fedaia, essendo una meta ambita dagli sportivi appassionati con i suoi 2000 mt di quota, risulta una sede ideale e naturale per la realizzazione di un anello intorno al lago, estivo per le biciclette ed invernale per lo sci nordico.

Inoltre necessario è il recupero dei percorsi e dei sentieri estivi con messa in sicurezza delle vie attrezzate. Ripristino delle trincee e di tutti i luoghi storici della Grande Guerra con creazione di tabelle che indichino la storia e gli itinerari della zona.

9. Piano Regolatore Generale

Il Piano Regolatore Generale, risalente al 1996, è stato, nel corso dell'ultima legislatura oggetto di importanti varianti, quanto cartografiche che nelle norme attuative dello stesso. Nel proseguire con la definitiva approvazione di tale lavoro, ci impegniamo ad utilizzare con efficienza ed efficacia questo importante strumento, al fine di dare risposte concrete ed immediate alle richieste ed alle necessità della popolazione.

